



C. C. NAPOLI
Martedì, 26 marzo 2019

C. C. NAPOLI

Martedì, 26 marzo 2019

C. C. NAPOLI

26/03/2019 Il Roma Pagina 25	
Canottieri Napoli, oggi la tradizionale "Festa degli Sportivi"	1
26/03/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 34	
Paltrinieri e Detti assieme a Manuel	2
26/03/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 34	
Shymanovich 2° alltime: 58"29 Sun Yang lampi e accuse	3
26/03/2019 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 6	
Universiadi, barriere al porto e vigilantes per la sicurezza	4
26/03/2019 Il Roma Pagina 5	
Gli olimpionici napoletani in coro: «Era l' evento che serviva alla...	6
26/03/2019 Il Roma Pagina 25	
Circolo Posillipo: settimana di grandi acuti	8



L'EVENTO Il circolo giallorosso premia nella sede del Molosiglio i suoi atleti che si sono messi in luce nella stagione 2017/2018

Canottieri Napoli, oggi la tradizionale "Festa degli Sportivi"

NAPOLI. Si terrà a partire dalle 18,30 di questo pomeriggio, nel salone "Carlo de Gaudio" al Molosiglio, sede del Circolo Canottieri Napoli, la tradizionale "Festa degli Sportivi" che vede la premiazione di tutti gli atleti giallorossi che, nelle varie discipline sportive, si sono messi particolarmente in luce nel corso della stagione agonistica 2017/2018. Saranno oltre cento gli atleti da premiare e ben diciassette i tecnici. Una grande sfilata di campioni e di giovani promesse che sono l'orgoglio del Circolo Canottieri Napoli e della nostra città. Sarà il presidente Achille Ventura, con i due vice presidenti Marco Gallinoro e Ernesto Ardia ed i consiglieri delle varie sezioni sportive, a premiare gli atleti giallorossi più meritevoli.

Al termine della cerimonia ci sarà, come da tradizione, il consueto taglio della torta giallorossa con brindisi beneaugurale per tutti.

24 ROMA
SPORT
martedì 26 marzo 2019
Roma - il Giornale di Napoli

L'EVENTO Il circolo giallorosso premia nella sede del Molosiglio i suoi atleti che si sono messi in luce nella stagione 2017/2018 Canottieri Napoli, oggi la tradizionale "Festa degli Sportivi"

NAPOLI. Si terrà a partire dalle 18,30 di questo pomeriggio, nel salone "Carlo de Gaudio" al Molosiglio, sede del Circolo Canottieri Napoli, la tradizionale "Festa degli Sportivi" che vede la premiazione di tutti gli atleti giallorossi che, nelle varie discipline sportive, si sono messi particolarmente in luce nel corso della stagione agonistica 2017/2018. Saranno oltre cento gli atleti da premiare e ben diciassette i tecnici. Una grande sfilata di campioni e di giovani promesse che sono l'orgoglio del Circolo Canottieri Napoli e della nostra città. Sarà il presidente Achille Ventura, con i due vice presidenti Marco Gallinoro e Ernesto Ardia ed i consiglieri delle varie sezioni sportive, a premiare gli atleti giallorossi più meritevoli. Al termine della cerimonia ci sarà, come da tradizione, il consueto taglio della torta giallorossa con brindisi beneaugurale per tutti.



BASKET - SERIE B Dopo la brutta prova di Palermo il coach azzurro prova a scuotere i suoi: «È il momento di reagire»

Lulli: «Napoli, così non si va lontano»

di Paolo Bonaiuti

NAPOLI. La squadra della Gevi Napoli Basket ripropone quest'oggi gli allenamenti in quel di Casamario. Domenica sera c'è stata la seconda sconfitta consecutiva per il team partenopeo, battuto anche dal Pallacanestro di Palermo, 79-69, dal Cefiso Basket. Ancora una prova spessa per gli azzurri (51% da 2 e 20% da 3 con 17 palle perse), privi della guardia Milani e che rimangono al settimo posto della classifica non approfittando delle concomitanti sconfitte della Lazio Roma e di Reggio Calabria. Per la squadra di coach Gianluigi Lulli, domenica prossima dal difficile match interno con la tribuna Feltrina. Formazione seconda in classifica e guidata dall'ex coach del Casio Napoli, Praticaccio, contro i siciliani, spesso scontri in doppia cifra con Di Vicario top scorer a 16 punti: 14 rimbalzo canini da D'Amico.



Gianluigi Lulli, coach della Gevi Napoli

Dobbiamo trovare le soluzioni a questi problemi che derivano anche dalla condizione fisica di alcuni giocatori importanti che devono rifare dopo aver spinto per due mesi e mezzo. L'assenza di Milani ci ha penalizzato sia dal punto di vista tecnico, che tattico. Ora bisogna disincantare questa partita e cercare di allenarsi con continuità e qualità. È il momento di reagire. Ho cavalcato Lulli - cercando di avere un atteggiamento diverso, sia dal punto di vista tecnico, che tattico. L'idea di D'Amico ha convinto tutti l'ingresso del giocatore Alex Ranzani, guardia alta di 196 cm, classe '96, quest'anno a Siena e che in passato ho giocato anche a Scania in A2.

AUTOMOBILISMO Sul mitico tornameo del Nastro d'Oro Trofeo Città di Massa Lubrense: Venanzio trionfa su Vinaccia

MASSA LUBRENSE. La 20ª edizione del Trofeo Città di Massa Lubrense, andata in scena domenica sui torreni del Nastro d'Oro, ha tenuto tutti con il fiato sospeso fino alla fine, con l'attacco duellante tra Salvatore Venanzio e Luigi Vinaccia che si è risolto solo al fotofinish. Dopo una serie di sorprese e colpi di scena a ripetizione, infatti, al cospetto del pubblico delle grandi occasioni intento ad ammirare, oltre alla gara, anche uno scenario mozzafiato, alla fine è stato Salvatore Venanzio a sventolare. È stata un'antichistica alleanza di emozioni quella che ha caratterizzato tutte e tre le

manche della gara valida per il Trofeo d'Italia Centro-Sud, Trofeo Italiano Femminile e Coppa Salento terza zona, oltre ad essere memoriale Mario Adario e Tino Valente, 111 memoriali Vittorio Marica e Coppa Enrico Palumbo. La prima ha premiato Antonino Sbaratta in 1'39"06. Secondo tempo di Vinaccia venanzio di 2'10, poi Venanzio a 1'17'47 con penalità. La seconda vede Vinaccia chiudere in 1'36"14, poi Gabriele Esposito a 5'09, quindi Venanzio a 8'39 con penalità. Nella terza Salvatore Venanzio è perfetto: 1'34"13; Vinaccia fa 1'38"12. Enzo Sbaratta a 4'09.

L'EVENTO Alle 12,30 presso la sede del TC Napoli "Tennis & Friends a Napoli": domani la conferenza stampa

Circolo Posillipo: settimana di grandi acuti

NAPOLI. Si terrà alle 12,30 di domani, presso la sede del Tennis Club Napoli in viale Dalmia, la conferenza stampa di presentazione della seconda edizione di Tennis & Friends a Napoli, che avrà luogo nel week-end che va dal 12 al 14 aprile prossimi. Alla conferenza, moderata da Veronica Mays e dal giornalista Enzo Nida, interverranno il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, l'Assessore allo Sport del

Comune di Napoli Carlo Biorcello, il Questore di Napoli Antonio De Iorio, l'ex campione Nicola Pietrangeli, il Direttore scientifico Istituto Nazionale Tumori Fondazione Pascale IRCCS Gerardo Botti, Giorgio Menicholicheri (Ideatore e organizzatore Tennis & Friends), il Direttore del Tennis Club Napoli Massimo Federico Menga, Poppino di Capri, il Presidente del Tennis Club Napoli Riccardo Villari e Andrea Lucchetta.

NAPOLI. Risultati importanti per il Circolo Posillipo nell'ultima settimana ad un diverse discipline: nella pallanuoto è arrivata la splendida vittoria nello scudetto diretto di Simona, contro l'Ormai, obreggi in tutti i risultati dall'Under 20 e dell'Under 13. Ma il circolo osserverà il mese in mostra anche nella scherma, nella che giorno della prova internazionale under 14 svoltesi al Palatino di Bagnoli. I piccoli schermidisti osserveranno, sotto la guida di Aldo Cuomo per la spada e Raffaele Caserta per la sciabola,

hanno conquistato una serie di successi importanti. Su tutti si conferma ancora una volta la scudolata: Carlo Parisi che vince la gara nella categoria bantane. Ottimi anche i risultati di Giulia Renzillo e Simona Garbinella rispettivamente 2ª e 3ª nella spada allievi. Terzo posto anche per Benedetta Salzano e Arianna Franco nella sciabola giovanissime. Nel canottaggio il Posillipo parte con il piede giusto al primo meeting nazionale di Subiaco, sconfiggendo la punta a punta nell'otto contro il Fiamme Gialle, che l'ha-

quarta solo nel finale. Prongia il 4 senza ragazzi, conquistando l'oro con Federico Corradini, Antonio Rosso, Carlo Pisa e Ferdinando Di Chichia, due bronzi in doppio ragazzi e quattro con ragazzi e bronzo di Paolo Covino nel singolo junior. Salto fronte Tintin, si è guadagnata nel Doublet: vittoria di Maria Luisa Ferrero a Villacica ed la seconda gara giovanile di stagione. Nel mezzo, infine, Marco Magliocco e Laura Campione italiana Assoluta di Gian Fonda, ottima anche la prova di Emanuele Rosso.

PODISMO La 21 km cilentana, che tocca anche i tempi di Paestum, nasce da un'idea del grande velocista pugliese

Domenica la mezza maratona di Agropoli, dedicata a Mennea

AGROPOLI. Sei anni fa ci lasciò Pietro Mennea. Il 21 marzo del 2013 moriva la "frasca del Sud", uno dei più grandi atleti della storia italiana. Il suo 19'72 su 200 metri alle Universiadi di Cina del Messico nel 1979 (quest'anno saranno a Napoli) rimane primato del mondo per ben 17 anni, nel 1980 la sua vittoria alle Olimpiadi di Mosca gli donò il sobrieto fama. Una vita di record, vittorie, sofferenze, sacrifici e sfide. Nel 1999, dichiara il piuma della



La medaglia della gara

ganizzare un evento sportivo sulle bellezze naturali del nostro territorio: i maestosi Templi di Paestum. Così nacque l'idea della mezza maratona tra Agropoli e Paestum e Mennea nel suo 100° anniversario di nascita. Oggi, a meno di 5 giorni dalla centesima edizione, è il giorno della sua partenza scomposta, più che mai, la dedica della nostra manifestazione è fatta per lui.

Domani 31 marzo, la partenza sarà alle ore 9 da via Risorgimento in

Agropoli per poi correre lungo il mare nel mare San Marco e arrivare al giro di boa attorno alle mura della antica città di Paestum per ammirare i maestosi templi greci e ritorno ad Agropoli lungo un percorso altamente suggestivo e naturalmente spettacolare. Fervono i preparativi, per noi far mancare nulla ad Agropoli che, grazie anche ad una Amministrazione comunale sempre all'altezza e vicina all'evento, si prepara ad accogliere la manna dei po-

diani per la festa in onore di Pietro Mennea. Iano le novità in questa edizione, tra le quali la partecipazione dei Roller maratonisti che parteciperanno davanti la prima griglia, poi dopo le griglie dedicate ai professionisti e agli amatori, infine i partecipanti alla 21 km non competitiva di Fivinaldi e Noidabank. A questa edizione ci sarà anche Emma, la moglie di Pietro, che sarà la madrina e darà il via alla gara.

Bene Sbarra PIANA



C. C. NAPOLI

Fondamentale sarà la collaborazione del Calcio Napoli. « Anche sullo stadio c'è la possibilità di fare bella figura - aggiunge Basile siamo arrivati a ridosso dell'evento, ma ora ci sono i finanziamenti e un crono- programma ». Il commissario non nega i ritardi accumulati, ma ribadisce che adesso « si sta procedendo a pieno ritmo con 60 cantieri aperti. Gli enti locali collaborano perché hanno capito l'importanza dell'evento. E una grande mano ce la sta dando anche l'Anac di Raffaele Cantone alla cui attenzione sottoponiamo ogni spesa superiore ai 40 mila euro e in 48 ore ci fornisce una risposta ». Ed entra nel vivo anche la campagna di reclutamento dei volontari che prenderanno parte alla Summer Universiade Napoli 2019, in programma dal 3 al 14 luglio. Oggi se ne parlerà in una conferenza stampa alle 11,30, nella Sala Italia della Mostra d'Oltremare, quartier generale dell'organizzazione dell'evento. Oltre a Basile intervengono, il coordinatore generale della Fisù, Adam Sotiriadis, e Patrizio Oliva, testimonial dell'iniziativa.

«I volontari - si legge in una nota - saranno impegnati principalmente durante i Giochi, dal 3 al 14 luglio, nelle diverse aree funzionali della manifestazione, dai servizi di accoglienza al marketing e comunicazione, all'assistenza durante le cerimonie e le premiazioni. Per candidarsi occorre collegarsi al sito ufficiale www.universiade2019napoli.it e cliccare sulla sezione volontari al link <https://volunteer.universiade2019napoli.it/> ».

E a 100 giorni dall'inizio delle gare lanciano con un video la volata verso l'evento da campioni dello sport napoletano come Sandro Cuomo, Pino Porzio, Gianni Maddaloni, padre e allenatore di Pino, e Vincenzo Boni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANTONIO DI COSTANZO



C. C. NAPOLI

LE PAROLE DI CUOMO, PORZIO, MADDALONI E BONI

Gli olimpionici napoletani in coro: «Era l'evento che serviva alla città»

NAPOLI. Il conto alla rovescia è iniziato. Meno di cento giorni al via dell'Universiade Napoli 2019, dal 3 al 14 luglio. La volata verso l'evento è lanciata da campioni dello sport napoletano che hanno vissuto la carriera a collezionare vittorie e podi, tra Olimpiadi, Mondiali, Europei: Patrizio Oliva, Pino Porzio, Gianni Maddaloni, Vincenzo Boni.

Anche Sandro Cuomo, oro all'Olimpiade di Atlanta 1996, che ha alzato le mani al cielo anche ai Giochi Ie-Adis universitari, a Edmonton, in Canada, 36 anni fa, lancia il suo messaggio: «Un grande evento internazionale, quello che mancava allo sport napoletano e campano, l'occasione di un rilancio. Sono certo che la scherma, come spesso avviene, regalerà tante soddisfazioni».

E dalla scherma alla piscina si accoda anche Pino Porzio, istituzione della calottina, 47 titoli vinti nella pallanuoto da giocatore e allenatore, uno dei cinque napoletani del Settebello che stregò il mondo all'Olimpiade di Barcellona nel 1992. «Vedi Napoli e vivi meglio, vincere qui è diverso - dice Porzio - Napoli è speciale, luogo magico, ideale per chi vuole seguire un evento sportivo importante come l'Universiade e godersi una vacanza unica tra i napoletani, ospitali e gentili come pochi al mondo». Ma oltre all'immagine di Napoli e della Campania e all'occasione unica di rigenerare il parco degli impianti sportivi campani, c'è il lato sportivo, la competizione. «Il maestro Gianni Maddaloni, padre e allenatore di Pino, oro nei Judo ai Giochi olimpici di Sydney 2000, sottolinea il peso della vittoria in un grande evento internazionale: «Lo sport è sacrificio, sudore e regole. E poi, come spesso è successo, all'Universiade si distinguono atleti che poi trionferanno all'Olimpiade, ai Mondiali». E c'è dall'altro oltre alla gara e al medagliere. «Con lo sport con eventi di questo calibro, si abbate ogni tipo di barriera, etnica, politica, non ci sono steccati sociali - spiega Vincenzo Boni, medaglia di bronzo alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro, tre anni fa, nei 50 metri dorso S3 - si infrange ogni ostacolo nei rapporti tra i popoli, con atleti di Paesi in guerra che si stringono la mano, oppure mangiano assieme al Village. Emozioni uniche, che vivono anche a Napoli».

Ma oltre all'immagine di Napoli e della Campania e all'occasione unica di rigenerare il parco degli impianti sportivi campani, c'è il lato sportivo, la competizione.

ETII maestro Gianni Maddaloni, padre e allenatore di Pino, oro nel judo ai Giochi olimpici di Sydney 2000, sottolinea il peso della vittoria in un grande evento internazionale: «Lo sport è sacrificio, sudore e regole.

Non solo per l'atleta, ma anche per una famiglia, per un Paese intero. E poi, come spesso è successo, all'Universiade si distinguono atleti che poi trionferanno all'Olimpiade, ai Mondiali».

E c'è dell'altro oltre alle gare e al medagliere. «Con lo sport, con eventi di questo calibro, si abbate ognitipo di barriera, etnica, politica, non ci sono steccati sociali spiega Vincenzo Boni, medaglia di bronzo alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro, tre anni fa, nei 50 metri dorso S3 - si infrange ogni ostacolo nei rapporti tra i popoli, con atleti di Paesi in guerra che si stringono la mano, oppure mangiano assieme al Village. Emozioni uniche, che vivono anche a Napoli».

4 ROMA
PRIMO PIANO

L'INTERVISTA Il commissario per le Universiadi: «Alla Campania una grande eredità con 60 impianti ristrutturati»

La corsa di Basile: «Recuperiamo il ritardo e riportiamo Napoli al centro del mondo»

«Mostra e Scandone diventeranno gioielli. Al San Paolo resterà almeno un maxischermo»



Il commissario Gianluca Basile con il direttore del "Roma" Antonio Sessa mentre gli consegna il francobollo storico del giornale

di Valmo Bellocchio e Duen De Marnes
NAPOLI. Napoli e l'Italia hanno già frinato il traguardo per la prima vittoria alle Universiadi: offre un bello spettacolo momentaneo ritardi. La corsa contro il tempo è partita. Oggi siamo a meno 96 giorni dall'arrivo della fiaccola olimpica al San Paolo. Il commissario per le Universiadi Gianluca Basile è impegnato su tanti fronti: sicurezza, mobilità, accoglienza, avere ogni impianto, volontari e in quest'ultima fase soprattutto promozione dell'evento. «Da un partito tardi, ma ci saranno nuove pronte dice Basile, copia della redazione del "Roma". Il centro è avvenuto subito dopo un vertice che il commissario ha tenuto con il Questore Antonio De Iorio per fare il punto sulla questione sicurezza.

LA STOCCHIA
2017 è stato nominato come commissario il prefetto Luca Laezza e c'è la sua lunga polemica per le caveau alla Mostra d'Oltremare dove si ipotizzava di realizzare il villaggio olimpico. Poi c'è stato il cambio del commissario, dopo che il Governo si è staccato dalla manifestazione e si è ragguaricata una fine di studio a cui è seguita la mia nomina a commissario.

«Basta polemiche, è un grandissimo evento. In città arriveranno delegazioni di 124 Paesi»

A quel punto a quale delle tante "emergenze" si è dedicato prima?
«C'è stato soffermato sulla questione del villaggio olimpico e della sistemazione degli atleti. Con gli accordi con la Mice e la Costa Crociere per le tre navi che ospiteranno gli atleti, insieme alle altre sedi di Fiesolano e di Caserta. Così si è superata quella prima fase di stallo e siamo partiti andare avanti sugli altri aspetti».

Il tema più caldo è quello degli impianti. Ristrutturati ed essere tutti pronti per la kermesse?
«Il ritardo ci sono stati e stiamo facendo di tutto per recuperare il tempo che è andato perduto. Da quando siamo ripartiti con velocità non ci sono stati altre "pause" e stiamo riuscendo a rimediare al tempo perso. Se avessimo esteso qualche tempo in qualche impianto potremmo non fare una figura meravigliosa, ma di sicuro non avremmo potuto per le gare. Quelle le portiamo disputare senza nessun dubbio».

OGGI LA PRESENTAZIONE Fino ad ora 1500 richieste, ma adesso si Parte la campagna volontaria:

NAPOLI. «Le circa 1500 persone che abbiamo registrato fino ad ora sono arrivate senza alcuna campagna volontaria, si sono registrati spontaneamente. Per questo, secondo me, è un numero positivo. Ora con l'avvio della campagna volontaria crediamo di raggiungere il numero necessario. A dirlo è il commissario straordinario per le Universiadi Gianluca Basile. L'obiettivo da raggiungere è questa formula ma non sembra sopravvaltata Basile.

VIA ALLA CAMPANIA. Oggi, infatti, partita la campagna per i volontari. Alle 11.30 una conferenza stampa nella Sala Italia della Mostra d'Oltremare. Alla conferenza stampa interverranno il commissario straordinario delle Universiadi, Gianluca Basile, il coordinatore generale della Fisu, Adam Scandone, e Patrizio Oliva, testimonial dell'iniziativa. I volontari saranno impegnati principalmente durante i Giochi, dal 3 al 14 luglio, nelle diverse aree funzionali della manifestazione, dai servizi di accoglienza ai marketing e comunicazione, all'assistenza durante le kermesse e le premiazioni. Per candidarsi occorre connettersi al sito ufficiale "www.universiade2019.it" e cliccare sulla sezione volontari.

LAVORO CON LE UNIVERSITÀ. Alcuni lucchi hanno dato la loro disponibilità a trovare ragazzi disponibili a lavorare, ma visto che i volontari dovranno essere almeno 18 mila (compresi al primo aprile) e per questo è soprattutto con le università che si sta sviluppando il lavoro per reclutare i volontari. «Tutte le Università hanno nominato un delegato per i volontari e ci stiamo già dando una mano con i tecnici formati. Nella struttura commissariale lavorano già una quarantina di persone che arrivano dalle università e ricevono un rimborso spese. Questo - dice Basile - è uno dei lasciti più importanti della kermesse perché ci consente di lasciare ai laureandi della competenza che diversamente non avrebbero mai avuto. I maggiori esperti italiani, per esempio, non dobbiamo chiamarli da Torino perché hanno avuto la possibilità di fare Torino 2006. Queste esperienze, così, consentono di creare professionalità, impegnati e figure specializzate che possono essere utilizzate anche oltre l'evento».

IL LAVORO DEI VOLONTARI. Sono tanti e importanti i servizi di cui dovranno occuparsi verranno dislocate su tutto il territorio regionale, divisi in impianti, villaggio atleti, delegazione service, servizi sanitari e per tutti gli aspetti relativi alla manifestazione. L'impegno minimo richiesto è



nel rapporto tra i popoli, con atleti di Paesi in guerra che si stringono la mano, oppure mangiano assieme al Villaggio. Emozioni uniche, che vivremo anche a Napoli».

